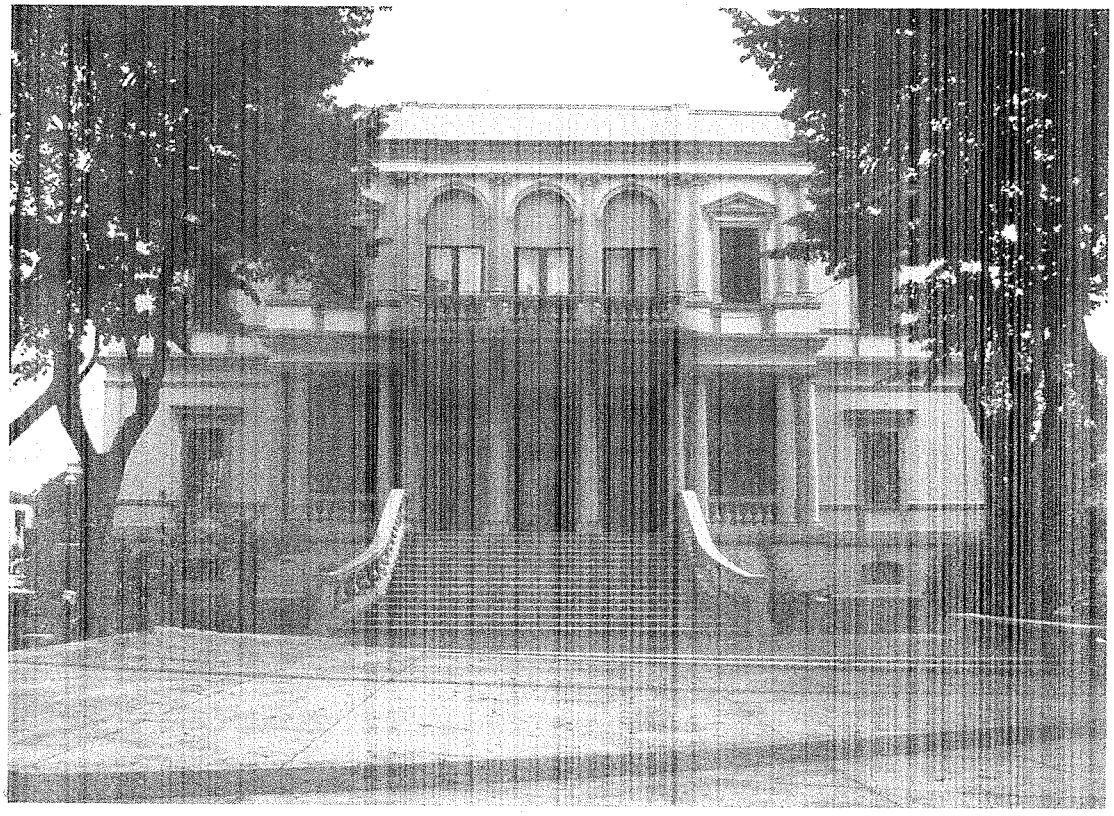
COMUNE DI MUSILE DI PIAVE
Provincia di Venezia

VALUTAZIONE OBIETTIVI 2014



RELAZIONE DELL'AREA VIGILANZA

Responsabile: Comandante della Polizia Locale: Dott. ssa Sabrina Spitaleri

COMUNE DI MUSILE DI PIAVE
COMANDO POLIZIA LOCALE
Piazza 18 Giugno, 1 Musile di Piave (VE)
Tel. 0421 592230 - Fax 0421 592231
E-mail: polizialocale@comune.musile.ve.it

Prot. //

Musile di Piave, 19 giugno 2015

OGGETTO: **Espletamento dell'incarico di Responsabile di P.O.**
LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Al Sig. Sindaco

Al Segretario Generale del Comune di Musile di Piave

Al Nucleo di Valutazione del Comune di Musile di Piave

- LORO SEDI -

Relativamente all'incarico affidato con decreto del Sindaco del Comune di Musile di Piave, inerente la responsabilità organizzativa e gestionale dell'Area Vigilanza - Polizia Locale, è dovere della scrivente, ai fini della valutazione dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi alla medesima assegnati in sede di P.E.G. 2014, relazionare sullo stato di effettuazione degli stessi.

L'attività di gestione degli obiettivi assegnati, nel corso del 2014, è stata effettuata con la seguente struttura organizzativa:

RESPONSABILE P.O. COMANDANTE

↓

UNITA' OPERATIVA-
VICECOMANDANTE:
PROCEDIMENTI AMM.VI NON CDS
VIGILANZA IN MATERIA DI:
COMMERCIO, PUBBLICI ESERCIZI ,
SAGRE E FIERE

Il Comando è organizzato come unico centro di costo.

Le ***risorse umane*** complessivamente assegnate all'Area Vigilanza nell'anno 2014 sono state rappresentate da sei operatori a tempo indeterminato, compreso il Comandante.

Per razionalizzare al massimo le energie del Comando e per consentire agli operatori di dedicarsi prevalentemente alle attività di controllo del territorio, è stata prevista dall'Amministrazione la presenza all'interno del Comando di una unità amministrativa, che ha svolto alcune incombenze meramente amministrative e comunque funzionalmente dovute. Rispetto agli anni precedenti, questa figura è stata reperita all'interno dell'alveo dei dipendenti comunali, per cui è un dipendente a tempo indeterminato seppure part time 50%: tale sensibile riduzione d'orario rispetto alle figure che in precedenza avevano ricoperto tale ruolo ha comportato la riassunzione di alcune incombenza in carico agli operatori PL. In ogni caso tale ausilio ha permesso di implementare l'informatizzazione di varie banche dati, il lavoro è stato reso più efficiente ed ha concesso di effettuare maggiori controlli sul territorio usufruendo di riscontri incrociati.

Al fine di una maggiore specializzazione tecnico-operativa, a ciascun operatore è stata affidata dal Comandante un'attività indicativa. A fronte della complessità e della sostanzialità degli obiettivi, tutti gli operatori sono stati chiamati a cooperare tra loro per il conseguimento di quanto prefissato, usufruendo di una notevole flessibilità nell'ambito delle competenze di ciascuno e sempre sotto il diretto coordinamento del Comandante.

Nel corso del 2014 l'Area Vigilanza ha espletato la sua attività in relazione agli obiettivi assegnati in sede di Piano Economico di Gestione nonché agli obiettivi fiduciari indicati con Delibera di Giunta Comunale n.42 del 25/03/2009, trasmessi con nota prot.6974 del 20/04/2009 del Segretario Generale.

Il Corpo Polizia Locale nel periodo considerato ha operato nell'ambito delle finalità istituzionali ad esso delegate, ponendo in essere molte attività di vigilanza, controllo e repressione degli illeciti amministrativi e penali nell'ambito di polizia locale, stradale, amministrativa commerciale, ambientale, sanitaria ed edilizia, nonché di polizia giudiziaria, al fine di perseguire la sicurezza, la quiete, la tranquillità a tutela dei residenti, non di meno di informazione e di assistenza agli stessi.

E' impegnato nello sviluppo delle risorse umane, ponendo una particolare attenzione all'adeguamento della struttura organizzativa nell'ottica della ricerca continua del miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate ai cittadini, al fine di soddisfare al meglio le esigenze della Pubblica Amministrazione.

L'attività del Corpo si è articolata in vari tipi di intervento: le funzioni assegnate alla Polizia Locale, infatti, si sono molto ampliate rispetto al passato, proprio perché vivono ed agiscono all'interno di una realtà sociale molto più complessa.

Il controllo della circolazione stradale, l'intervento nei sinistri, le operazioni di regolazione viabilità un tempo costituivano l'attività principale – per non dire esclusiva - dei cosiddetti "vigili urbani". Ora tali attività vengono affiancate e addirittura soverchiate da molteplici altre funzioni, che interessano la tutela del territorio e dei cittadini a più ampio spettro. In questo nuovo contesto emerge in modo chiaro che alla "polizia locale" viene affidato un ruolo nuovo, che presenta margini di sovrapposizione nell'operato delle altre forze di polizia.

In particolare, la sicurezza urbana è diventata uno dei problemi più sentiti dai cittadini e la loro attesa si è spostata dallo Stato centrale alle istituzioni più periferiche ed in particolare sui Comuni. Risulta pertanto essenziale la presenza nel territorio delle forze dell'ordine e delle locali polizie municipali, al fine di aumentare il senso di sicurezza nei cittadini che è sì un bisogno collettivo, ma anche una sensazione soggettiva diversa tra i vari soggetti

Appare con evidenza pertanto come i compiti assegnati al Comando dall'Amministrazione nonché dalle previsioni normative che definiscono quelli che sono i ruoli di istituto della P.L. costituiscono un insieme piuttosto variegato di attività, diversamente articolate e molto eterogenee nel grado di preparazione e specializzazione tecnico-professionale richiesta agli operatori come pure nelle stra-

tegie di organizzazione del servizio e nelle conseguenti modalità operative necessarie al perseguimento degli obiettivi posti.

Per comodità di lettura, si ritiene opportuno mantenere l'elencazione di detti obiettivi distinti però per macro aree di intervento, comprensiva delle attinenti osservazioni in merito.

ATTIVITÀ DI POLIZIA STRADALE E DI PREVENZIONE

L'obiettivo principale del programma d'Area per il 2014 permane – come negli anni precedenti - il controllo ed il presidio del territorio: le attività operative che sono state prioritariamente richieste alla Polizia Locale evidenziano la preponderanza dei servizi di polizia stradale, dell'attività cioè tesa alla prevenzione e repressione delle violazioni alle norme del Codice della Strada, ivi inclusi gli interventi in casi di incidenti stradali e in tutte quelle circostanze che risentono di un aggravio della circolazione viabile.

Con frequenza quasi giornaliera le nostre strade sono sede di incidenti, dalle conseguenze più o meno gravi, che comportano rallentamenti o addirittura congestionamenti del traffico stradale. La presenza, nel nostro litorale, di poli di divertimento rende particolarmente pericolose certe vie di comunicazione in tutti i momenti dell'anno.

Molteplici le iniziative volte a far fronte a tali difficoltà, prime tra tutte quelle di ***carattere strutturale***, che riguardano cioè la ridefinizione dei principali assi viari e la realizzazione di percorsi più fluidi e più sicuri, così come richiamato anche negli **obiettivi fiduciari** indicati con Delibera di Giunta Comunale n.42 del 25/03/2009, trasmessi con nota prot.6974 del 20/04/2009 del Segretario Generale.

Attiva e proficua è stata la collaborazione della sottoscritta con l'Area Tecnica mediante la proposizione di proposte e studi atti a migliorare le condizioni della mobilità cittadina, con particolare riferimento alle zone rientranti nei centri abitati del capoluogo e delle frazioni. Molteplici sono state le ordinanze di regolamentazione del traffico emanate dalla sottoscritta, sia per disciplinare eventi temporanei che per organizzare definitivamente la viabilità, in ragione anche delle mutate esigenze del territorio.

Si segnalano in particolare per l'anno 2014 il completamento di alcuni interventi di riqualificazione delle aree centrali del capoluogo, con interessamento delle vie: **Roma, Martiri e delle Piazze: XVIII Giugno, Libertà, Artigliere, Piazzale Magnolia**. Durante gli stadi di avanzamento lavori sono state emanate disposizioni specifiche per le varie fasi, in raccordo con l'Area Tecnica, il Direttore lavori e l'impresa esecutrice. Sono stati analizzati con contributo fattivo gli elaborati progettuali inerenti sia i lavori da eseguire che le ordinanze temporanee e permanenti che hanno caratterizzato gli interventi nelle varie fasi esecutive. Sono stati seguiti e regolamentati tutti gli interventi di chiusura/ modifica della viabilità richiesti durante l'esecuzione dei cantieri, che hanno portato alla regolarizzazione della viabilità nell'intera area.

In accoglimento di istanze di cittadini, sono state emanate alcune ordinanze per riservare alcuni **stalli di sosta ad utenti con difficoltà di deambulazione**: essendo purtroppo in continuo incremento il numero di persone con problemi motori – circostanza confermata anche dall'aumento dei contrassegni disabili da noi emessi –vi è la necessità di reperire ulteriori spazi idonei ad essere usufruiti da questi utenti.

Secondariamente, ma non meno importanti, le ***azioni di prevenzione e controllo*** messe in opera dagli organi di polizia stradale, primi tra tutti quelli locali. Fondamentali in tal senso gli interventi nelle scuole di educazione stradale svolti dal Comando.

Le azioni che la Polizia Locale è stata chiamata a mettere in campo si realizzano tuttavia su più ampio spettro, estendendosi alla garanzia di un bene molto più rilevante, la sicurezza personale, valore cui nessuno è più disposto a rinunciare: con ciò le attività di polizia si allargano a tutto quanto può svolgersi sulle aree pubbliche deputate alla movimentazione di mezzi e persone ed all'esecuzione di attività di tipo commerciale, sociale, sportivo, istituzionale, ecc....

Nell'ambito delle risorse disponibili, al fine di soddisfare il bisogno dei cittadini di una maggior tutela della qualità della vita, perseguibile con una più incisiva presenza sul territorio, il Comandante ha disposto l'organizzazione dell'Ufficio realizzando– come previsto in PEG - i seguenti interventi **anche in prima persona**:

- servizio di pattuglia e perlustrazione del territorio anche nelle frazioni e lungo le strade di collegamento: durante tali servizi sono state effettuate postazioni di controllo dei veicoli in transito, con verifica dei documenti di circolazione e contestazione delle eventuali violazioni. La presenza nel territorio così strutturata consente di avvicinare ed essere avvicinati da un maggior numero di utenti e di raccogliere segnalazioni ed indicazioni estremamente utili.

- servizio di controllo della velocità durante i servizi di pattuglia, avvalendosi del tele-laser, del velomatic e dell'Autovelox 104, con particolare attenzione ai centri abitati del Capoluogo e delle frazioni. Nonostante la ripetuta segnaletica di limitazione di velocità, molteplici sono le lamentele dei cittadini che segnalano velocità eccessive per alcune tipologie di strade, in particolare nel periodo estivo, caratterizzato dall'intensificazione del traffico veicolare per le località balneari. I controlli effettuati a volte danno riscontro di quanto segnalato; purtroppo gli obblighi di presegnalare la postazione di rilevamento comportano che gli utenti rallentino solo in presenza del previsto segnale e che – una volta oltrepassato il posto di accertamento – accelerino, vanificando ogni nostro servizio.

- è stato garantito il servizio di vigilanza/viabilità nel capoluogo, nelle circostanze che risentono di un particolare aggravio della situazione viabile, in primo luogo nelle ore di punta del mattino, sia nelle piazze principali che nelle aree di forte afflusso di utenti.

  Tale servizio ha compreso il controllo nei **punti di ingresso al paese**, in particolare all'intersezione tra Via Marconi e la SS14 e all'intersezione tra la SS14 e la Via Piave, al fine di verificare il rispetto della segnaletica in loco.

- È stato garantito quotidianamente il servizio di vigilanza nel capoluogo nei momenti di entrata ed uscita degli alunni dalle scuole, medie, elementari e materne, sia alla mattina che nel pomeriggio. Nel periodo estivo è stata intensificata la presenza in considerazione delle attività parrocchiali (GREST) e della maggiore presenza di minori nelle aree e strade cittadine.

- È stata assicurata la presenza quotidiana di un operatore nelle vie e piazze principali del paese, in servizio appiedato; tale servizio viene sia svolto in continuità rispetto al servizio prestato presso le scuole, sia in modo autonomo. Ha compreso sia le principali strade del capoluogo che i giardini e le aree pubbliche. Vari gli interventi per disciplinare e talora sanzionare l'uso scorretto degli stalli di sosta, in particolare si segnala l'occupazione degli stalli riservati agli invalidi che denotano un grande segno di inciviltà e insensibilità verso le categorie disagiate. A fronte di richieste degli esercenti, che lamentano la carenza di spazi di sosta per i clienti, sono stati effettuati alcuni servizi di controllo nelle aree a limitazione oraria, in modo da favorire il ricambio dei veicoli nelle aree centrali del capoluogo.

- È stato garantito il servizio di vigilanza e viabilità in occasione di funerali e funzioni, situazioni queste che spesso creano problemi alla fluidità del traffico e che inficiano la sicurezza dei partecipanti, stante la frequente occupazione della carreggiata. E' un servizio molto importante per la collettività, per il rispetto dell'importanza del momento o della solennità della funzione.

- È stato, parimenti, assicurato il servizio di vigilanza durante tutti i giovedì mattina, in occasione del mercato settimanale. Tale presenza è fondamentale sia per verificare il regolare rispetto della normativa commerciale da parte degli esercenti (esposizione dei prezzi, estensione dell'area di

occupazione ...), sia per far rispettare il divieto di circolazione dei veicoli. E' anche questo un momento in cui gli operatori vengono avvicinati da vari cittadini che forniscono indicazioni e segnalazioni di varia utilità.

- servizi di controllo finalizzati al contrasto del fenomeno della guida in stato di ebbrezza alcolica, in particolare in occasione di incidenti stradali, con l'ausilio anche dell'etilometro e sempre del pretest.
- Servizi di controllo della copertura assicurativa e della revisione dei veicoli a motore, con l'ausilio di apposita strumentazione di recente acquisizione, hanno permesso di rilevare parecchi casi di irregolarità. La mancata effettuazione della visita periodica di revisione comporta il fermo del veicolo fino alla regolarizzazione che, in base a recenti modifiche normative – può essere svolta anche in tempi estremamente celeri e presso le autofficine autorizzate del territorio. L'assenza di copertura assicurativa comporta invece il sequestro del veicolo: tale servizio è di fondamentale importanza, in quanto toglie dalla circolazione tutti quei veicoli che circolano senza copertura RCA e che quindi non sono in grado di risarcire i danni fisici a persone e cose in caso di incidente;
- Nel periodo primaverile ed estivo viene prestata particolare attenzione alle aree verdi (giardini e parchi pubblici), in quanto vi è un'intensa frequentazione di bambini e ragazzi che utilizzano non sempre propriamente le strutture pubbliche;

Al servizio appiedato si è aggiunto il servizio in velocipede: grazie ad un finanziamento regionale sono stati acquisiti due velocipedi che vengono utilizzati nel capoluogo prevalentemente nella bella stagione. Il nuovo approccio operativo è ispirato dall'esigenza di avvicinare sempre di più le forze polizia, tramite i suoi operatori, ai cittadini.

Così alle attività di contrasto agli illeciti amministrativi e penali se ne è affiancata un'altra, mirata a capire i disagi della gente, a percepirne in anticipo le richieste di sicurezza ed a consolidare un rapporto di fiducia in virtù del quale gli agenti di polizia locale diventano un saldo e rassicurante punto di riferimento sul territorio.

I servizi appiedati e con velocipede permettono di:

- presidiare il quartiere garantendone una presenza attenta e costante, alla quale i cittadini guardano con tranquillità e fiducia;
- tramite il dialogo ed il diretto contatto con i cittadini e gli operatori commerciali analizzare le reali problematiche del quartiere;
- interagire con le altre Forze di Polizia e gli altri servizi pubblici;
- prevenire i problemi sul nascere per garantire un quartiere sicuro e vivibile;
- ricevere segnalazioni e proposte in loco per favorire l'utenza più debole.

Con i servizi svolti si è venuti incontro all'esigenza di una maggiore presenza della Polizia locale in loco, ottenendo i seguenti risultati:

- si è aumentata la percezione di sicurezza nei cittadini, creando un'interazione fra cittadini, Vigile ed organi preposti alla soluzione dei problemi e dei disagi segnalati.
- si è tutelata la qualità urbana attraverso la vigilanza nei parchi, il monitoraggio dei problemi relativi all'inquinamento, all'abusivismo edilizio, alla verifica delle occupazioni di suolo, segnalando altresì ogni situazione di degrado al decoro e all'arredo ambientale, nonché occupandosi attivamente di mobilità e sicurezza stradale;
- si è favorita la convivenza civile, ovvero il miglioramento della qualità reale della vita di relazione fra cittadini dello stesso centro abitato, controllando e contrastando il disturbo della quiete e favorendo le attività di svago in genere, vigilando davanti alle scuole, sorvegliando i luoghi d'aggregazione giovanile, mantenendo i contatti con le associazioni del volontariato e con l'associazionismo sociale, vigilando sul commercio in genere, affrontando le problematiche e i dissidi fra privati pur non di stretta natura privato-civilistica, ecc.;

- si è garantita la sicurezza sociale, mediante la valutazione ed il contrasto di atti teppistici e di vandalismo, verifica ed eventuale recupero di veicoli abbandonati e costante segnalazione del degrado di importanti strutture di sicurezza (recinzioni, attrezzature, ecc.);
- si è assicurata una qualità ottimale del servizio attraverso una gestione uniforme delle attività associate sull'intero territorio interessato ed attuare una razionale gestione del personale e dei mezzi coinvolti.

Come previsto in sede di PEG, è stato potenziato il servizio stradale ed il controllo della sicurezza pubblica, estendendo il servizio ad alcuni giorni festivi ed alle fasce orarie in precedenza scoperte, prevedendo alcuni slittamenti del secondo turno e talora dell'intero orario di servizio. Con la modificata **articolazione dell'orario di servizio** del Comando è stata assicurata la copertura delle mattine feriali, di alcune festive e di alcuni pomeriggi ed è stata garantita la presenza e/o l'assistenza del personale appartenente al Corpo di Polizia Locale a sagre, cortei, processioni, competizioni sportive, nonché manifestazioni di vario genere organizzate sia dall'Amministrazione comunale che da altri Enti ed Associazioni, allo scopo di garantirne il regolare e sicuro svolgimento.

Nelle **festività** è stato inoltre organizzato, compatibilmente con le altre esigenze istituzionali, un servizio di pattuglia nel territorio, in particolare nel periodo estivo, che risente di un particolare aggravio del traffico veicolare. I servizi sono stati concentrati nelle vie e zone particolarmente interessate dal traffico diretto verso le località balneari: le strade comunali per caratteristiche strutturali e presenza di abitazioni in linea lungo il tracciato non sono adatte a sopportare un così gran numero di veicoli che, per di più, spesso non rispettano neppure i divieti ed i limiti presenti. La presenza di una pattuglia serve da deterrente nonché da repressione degli illeciti. A volte, però, il traffico è così congestionato da rendere inefficace la nostra presenza.

Parimenti nelle **fasce orarie serali e notturne** nel periodo giugno-settembre, usufruendo degli slittamenti d'orario, è stata assicurata la presenza della polizia locale, utile perché nel periodo estivo in quella fascia oraria vi è maggior movimento di persone, in particolare di giovani con i loro ciclomotori.

Sono stati posti in essere i seguenti interventi:

- Riarticolazione del servizio in turnazione, prevedendo la copertura dalle 7.30 alle 19.00 e in alcune circostanze dalle 7.30 alle 22.00 / 24.00 nel periodo estivo, secondo un calendario mensile, tenendo in considerazione i vari eventi, e comunque per assicurare la presenza flessibile nei vari giorni feriali della settimana
- Slittamento del rientro pomeridiano nella fascia serale/notturna o in quella festiva per esigenze eccezionali, legate a manifestazioni o esigenze di servizio predefinite. Talora l'intero turno di servizio è stato slittato in orario pomeridiano/serale, fino alle ore 22.00 o fino alle 24.00 ed oltre in caso di manifestazioni.
- presenza o comunque predisposizione un servizio di assistenza durante le manifestazioni. Le presenze effettive durante lo svolgersi delle varie manifestazioni nei giorni feriali notturni ed in quelli festivi sono state inserite all'interno del normale orario di servizio, come pure tutta l'attività preliminare di assistenza, supporto ed organizzazione alle varie iniziative. Si evidenzia che **l'organizzazione del servizio di vigilanza** per assicurare l'ottimale riuscita delle varie iniziative richiede notevoli energie, dovendo coordinare le esigenze del promotore con quelle richieste dalle varie normative: è il Comandante che cura personalmente le relazioni con tutti i soggetti a vario titolo coinvolti e ne guida le attività ai fini principalmente del Codice della Strada.

Si sottolinea in questa sede la disponibilità e l'impegno di tutti gli appartenenti al Comando per aver adempiuto con notevole flessibilità e spirito di adattamento al proprio servizio.

Complessivamente sono stati effettuati 74 slittamenti in orario festivo, 6 in orario notturno e 28 in orario diurno

Particolarmente nutrito e ricco di eventi è stato, infatti, il calendario delle **manifestazioni** promosse nel territorio comunale e la sottoscritta si è sempre impegnata a coordinare tutti gli interventi, in modo da assicurare la buona riuscita dell'evento per ciò che rientra nelle competenze del Comando. A tal fine sono stati essere posti in essere i seguenti interventi:

- ☐ sono stati gestiti i contatti con i soggetti promotori, fornendo le opportune indicazioni
- ☐ sono state predisposte le necessarie autorizzazioni di competenza
- ☐ sono state emanate le specifiche ordinanze di disciplina del traffico veicolare
- ☐ sono state attivate le iniziative di informazione agli utenti, ai fornitori di servizi di pubblica necessità e utilità, agli organi di pronto intervento e soccorso
- ☐ è stato promosso il coordinamento con gli altri uffici dell'Ente
- ☐ si è presenziato agli eventi ritenuti essenziali o comunque predisposto un servizio di assistenza durante le manifestazioni con l'impiego di altro personale, sia interno all'ente sia esterno (personale dell'Associazione Volontariato Musile, Protezione Civile, Pro Loco, etc).

Si segnala che nel 2014 l'Amministrazione Comunale ha assunto la direzione diretta delle manifestazioni legate a San Valentino, al carnevale eanche a San Martino: in particolare al Comando è stata assegnata l'organizzazione e la gestione della collocazione delle bancarelle nelle varie vie cittadine, l'assegnazione ed il controllo di regolare installazione ed esercizio. Benché tali iniziative siano ricorrenti da alcuni anni, si segnala che per ogni manifestazione è particolarmente oneroso seguirne e addirittura guidarne gli sviluppi: **i comitati organizzatori sembrano per lo più avulsi dal rispetto di ogni regola istruttoria, presentano le richieste sempre all'ultimo momento e sempre incomplete**. Sono sempre gli uffici che devono contattarli, capire le loro esigenze e farsi produrre la documentazione a supporto, se non addirittura predisporla. **Questa grande disponibilità nei confronti degli organizzatori degli eventi consente la buona riuscita delle iniziative con lustro anche per l'Amministrazione Comunale che è sempre sensibile alla reazione dei cittadini, per cui ampio dispiego di energie viene profuso dalla sottoscritta in questo obiettivo strategico**.

Per ciò che attiene il rapporto con le **varie associazioni**, al fine di garantire idoneo supporto in determinate attività della polizia locale, primo tra tutte il servizio di vigilanza all'entrata e all'uscita degli alunni dalle scuole nonché l'accompagnamento sul pulmino per i bambini della scuola dell'infanzia, è stata potenziata la **convenzione con la "Associazione Volontariato Musile"**. Con Deliberazione n. 97 del 02/09/2013 la Giunta Comunale ha approvato la "Proposta di pacchetto servizi di utilità sociale" presentata dall'Associazione Volontariato Musile e le ha affidato mediante convenzione per l'intero anno scolastico 2013/2014; parimenti, con la deliberazione n. 94 del 28/07/2014 il Comune ha stabilito di rinnovare la convenzione con l'Associazione Volontariato Musile fino al 31.08.2015 e quindi per l'intero anno scolastico 2014/2015. Il "pacchetto" prevede:

- il servizio di vigilanza presso i plessi scolastici del Comune, per un numero complessivo di 8 postazioni limitatamente all'orario d'ingresso e di uscita degli alunni, sia durante l'attività antimeridiana che nei rientri pomeridiani (postazioni attuali: fronte Municipio, inizio via Martiri, via Martiri incrocio via Bizzaro, via Bizzaro, via Marconi, via XXIX Aprile, Croce, Milleperticche), oltre che una postazione all'interno della ZTL di Via Bizzaro;
- il servizio di accompagnamento e vigilanza durante il trasporto scolastico per i bambini della Scuola Materna Statale durante il tragitto del mattino e pomeridiano
- l'assistenza in occasione di sagre, processioni ed altre occasioni di affollamento in piazze, aree ed edifici pubblici;
- l'assistenza in alcune cerimonie pubbliche per il servizio di scorta al gonfalone comunale;
- le presenze durante i Grest estivi di Musile e Caposile,

- la sorveglianza parchi ed aree verdi durante tutto l'anno (con modalità diverse a seconda della stagione), rappresentando sicuramente un momento di ulteriore controllo del rispetto delle regole che presiedono la pacifica e regolare convivenza.
- il servizio di scorta al gonfalone comunale in alcune cerimonie pubbliche
- assistenza nell'attraversamento a Caposile per la funzione domenicale nel periodo di maggiore intensità di traffico

Come già negli anni scorsi, durante alcune manifestazioni sia festive che feriali in particolare nel periodo estivo vi è stato l'ausilio del personale dell'Associazione Volontariato, adeguatamente coordinato e controllato dal Comandante personalmente.
Durante il periodo estivo particolarmente importante è stato il servizio di vigilanza sui **parchi ed i giardini** pubblici in orario pomeridiano, con la collaborazione dell'Associazione Volontariato: questa ulteriore presenza si è rivelata estremamente preziosa, perché ha assicurato la regolare fruizione delle strutture da parte dei vari utenti ed è valsa come potenziata azione di controllo in stretta collaborazione con gli operatori del Comando.

Parimenti preziosa durante alcune manifestazioni è stata la collaborazione con il personale volontario della **Protezione Civile Comunale**, che ha dato prezioso ausilio al Comando in situazioni di traffico intenso o di affollamento, nonché durante alcune gare sportive, oltre che nelle situazioni di allerta meteo per piogge intense o neve e che hanno creato serie difficoltà al territorio. La novellata legislazione in materia ha comportato però una restrizione degli ambiti e delle possibilità di utilizzo di questa collaborazione, che va prevista e disciplinata puntualmente

Nel 2014 è stata rinnovata la Convenzione con l'Associazione denominata "**ASSOCIAZIONE METIS Solidarietà e Territorio**" che comporta l'impiego di persone in attività e iniziative nei seguenti ambiti:

a) vigilanza presso giardini, parchi pubblici, aree destinate a verde pubblico e attività sportive e di aggregazione, istituti scolastici, beni culturali ed artistico monumentali, con possibilità di segnalare alla Polizia Locale e/o altre Forze di Polizia eventuali condotte o comportamenti scorretti nonché eventuali anomalie riscontrate nel tragitto durante l'espletamento del servizio;
b) presenza durante manifestazioni a carattere religioso, sportivo e durante feste, concerti e fiere organizzate dal Comune;
c) collaborazione con il Gruppo Comunale di Protezione Civile per far fronte a situazioni di calamità o di emergenza che minaccino la comunità locale;
d) promozione di iniziative/interventi atti a facilitare la piena integrazione sociale dei soggetti più disagiati,
e) Altri interventi richiesti dal Comune che verranno preventivamente concordati volta per volta

La collaborazione con questa organizzazione consente di avere una presenza utile anche nelle fasce orarie serali, che per lo più sono scoperte. Sotto il diretto coordinamento del Comandante vengono svolti servizi in bicicletta nelle aree soprattutto del Capoluogo: utili sono state le segnalazioni fornite al mattino relative ad "anomalie" riscontrate durante il servizio, che poi vengono analizzate e risolte – se di competenza diretta – ovvero indirizzate ad altri uffici dell'Ente. Durante il periodo invernale le uscite in bicicletta sono state sostitute da altre in autovettura in dotazione all'Associazione.

Il Comandante si è personalmente occupato dell'organizzazione e del coordinamento di tutto il personale volontario delle associazioni cooperanti con il Comando, tenendo apposite riunioni e fornendo indicazioni sulle modalità di espletamento del servizio e sulle informazioni da dare all'utenza.

Nel corso del 2014 sono state ulteriormente rimodulate le convenzioni con le varie associazione, al fine di garantire idoneo supporto in determinate attività della polizia locale, con sempre particolare attenzione agli utenti più deboli. E' stata elaborata una riorganizzazione del servizio globale, non più pensato e gestito per singoli interventi ed azioni, ma inteso come **partecipazione ad un progetto complessivo di controllo sul territorio, cui sono parte attiva ed essenziale le varie associazioni che già operano sul territorio stesso. Il punto di partenza era una frammentarietà nell'operato delle varie associazioni, che sono state invece chiamate a cooperare tra di loro e con l'Amministrazione per un'unica finalità, condividendo e razionalizzando le risorse**.

Tali associazioni devono sempre agire in sinergia tra loro e con le forze di polizia operanti nel territorio sia a livello locale che sovra comunale, creando una rete che consenta di ottimizzare le forze pubbliche e di valorizzare il ruolo del cittadino. A tal fine è stata stimolata la partecipazione attiva dei cittadini e una gestione condivisa del proprio paese e dell'ambiente che ci circonda. Per tale finalità sono stati organizzati degli incontri tra il personale volontario delle varie associazioni, per farli conoscere ed integrare. La buona riuscita di alcuni eventi, in particolare le corse ciclistiche tra cui in primis il "*Giro dei tre ponti*" è dovuta alla partecipazione congiunta di tantissimi volontari, appartenenti ad associazioni diverse, che hanno operato assieme per una finalità condivisa, sotto l'unica direzione del Comandante della P.L.

Per meglio garantire la sicurezza stradale sono stati adottati **vari provvedimenti**, sia temporanei che permanenti, finalizzati al **miglioramento della circolazione viabile** con modifiche della situazione in atto e della segnaletica stradale. Spesso la segnalazione di situazioni problematiche è stata evidenziata dai cittadini, che numerosi richiedono interventi a vario titolo. Difficoltosa è talora la gestione di tutte le segnalazioni, perché numerose e non sempre di immediata attuazione. Il coinvolgimento di più uffici e talora di più enti complica ulteriormente la risoluzione, avendo il cittadino comunque come referente il Comando, che deve quindi coordinarsi con altri uffici, armonizzando procedure e tempistiche di ciascuno.

Altri interventi di modifica permanente della viabilità hanno richiesto interventi e rapporti anche individuali con molteplici cittadini, al fine di contemperare le sopravvenute esigenze di viabilità con antiche consuetudini cristallizzatesi nel tempo e quindi vantate come diritti, ancorché su area pubblica o ad uso pubblico. Si sottolinea in particolare **l'attività svolta dal Comandante di concerto con l'Area Tecnica** per le modifiche alla viabilità; con riferimento agli obiettivi fiduciari da raggiungere ad integrazione di quanto già contenuto nel PEG, a titolo meramente esemplificativo si citano i provvedimenti assunti in relazione al completamento degli interventi di riqualificazione delle aree centrali del capoluogo, con interessamento delle vie: **Roma, Martiri e delle Piazze: XVIII Giugno, Libertà, Artigliere, Piazzale Magnolia**. Durante gli stadi di avanzamento lavori sono state emanate disposizioni specifiche per le varie fasi, in raccordo con l'Area Tecnica, il Direttore lavori e l'impresa esecutrice. Sono stati analizzati con contributo fattivo gli elaborati progettuali inerenti sia i lavori da eseguire che le ordinanze temporanee e permanenti che hanno caratterizzato gli interventi nelle varie fasi esecutive. Sono stati seguiti e regolamentati tutti gli interventi di chiusura/ modifica della viabilità richiesti durante l'esecuzione dei cantieri, che hanno portato alla regolarizzazione della viabilità nell'intera area.

La sottoscritta ha dato il proprio contributo fattivo alla realizzazione di alcuni interventi di modifica della viabilità, sia temporanei sia permanenti. Sono stati eseguiti sopralluoghi, sono state concordate con le varie direzioni lavori modalità di intervento, tempistica di attuazione, deviazioni, segnaletica e sono stati analizzati nei dettagli tutti gli interventi necessari alla realizzazione delle opere in condizioni di sicurezza. Sono stati emanati tutti gli atti amministrativi necessari: occupazione suolo pubblico ed ordinanze di regolamentazione del traffico. **Nel 2014 sono state 110 le or-**

dinanze generali emanate, per lo più dalla sottoscritta ed alcune anche dal dirigente dell'Area Tecnica in accordo e con la supervisione con la sottoscritta.

Molteplici gli interventi e le relazioni inerenti proposte di modifica alla segnaletica e alla viabilità urbana, a volte promosse da segnalazioni di cittadini, a volte di iniziativa del Comando. Si rimanda alle varie relazioni trasmesse alla Giunta o agli assessori di comparto nelle quali veniva verificata la situazione e avanzate proposte specifiche di intervento.

Per tentare di far rispettare i limiti di velocità sulla SS14 e quindi debellare la causa prima dell'incidentalità stradale, la sottoscritta ha promosso un progetto di richiesta alla Prefettura di Venezia di autorizzare il controllo in remoto della velocità mediante dispositivo fisso. Grazie al coordinamento con ANAS, Polizia Stradale e Carabinieri si è riusciti ad ottenere una valutazione favorevole dell'istanza e la promulgazione del decreto Prefettizio. Purtroppo a fine dicembre 2010 il Ministro Maroni ha emanato ulteriori disposizioni sulle postazioni di controllo ed in particolare sulla distanza dalle intersezioni, che ha di fatto reso inefficace il decreto prefettizio. Rilevato che la sottoscritta aveva ottenuto dalla Regione Veneto anche il finanziamento per l'installazione dei box per la postazione fissa, sono state avanzate istanze ad ANAS e Provincia per far installare comunque la struttura, da utilizzare per inserire il misuratore di velocità alla presenza della polizia locale o comunque come deterrente per gli utenti, considerato che andrà adeguatamente segnalato. Ulteriori incontri con ANAS e personale dell'Area Tecnica sono stati promiossi dalla sottoscritta e sono ancora in fase di definizione.

L'attività svolta, innanzi solo sommariamente accennata, è da intendersi riferita anche all'obiettivo specifico assegnato alla sottoscritta dalla Giunta Comunale con Deliberazione n.42/2009.

Alle attività di cui sopra si aggiunge un'attività di particolarmente significativa sul piano della prevenzione, **l'educazione stradale nelle scuole** che si è esplicata attraverso la presenza degli operatori di P.L. in attività di formazione ed istruzione rivolte alle scuole materne ed alla classi del primo ciclo della scuola dell'obbligo, ad integrazione del percorso organizzato dalle insegnanti. Per gli alunni della IV elementare, a conclusione degli incontri teorici, è stata realizzata una prova pratica con velocipedi su un circuito organizzato presso il parco tematico di Jesolo con il rilascio di uno specifico diploma. Per gli alunni della II elementare sono state organizzate uscite nel centro del Capoluogo e di Croce, per verificare le conoscenze maturate come pedone, a seguito di specifico percorso elaborato a scuola.
Per i bambini che hanno partecipati ai corsi è stato rilasciato apposito attestato, che certifica l'idoneità di pedone o ciclista. Gli alunni ed il corpo docenti hanno espresso gratitudine per il servizio prestato e segni di riconoscimento per la professionalità e la disponibilità dimostrata.
Sono circa **300 gli alunni** della scuola primaria che nel 2014 hanno usufruito del servizio di educazione stradale, con estrema soddisfazione sia per gli utenti che per gli operatori

Ufficio Contravvenzioni :

Varia l'attività di controllo posta in essere e di conseguenza varia anche la tipologia di infrazioni accertate. Particolare attenzione è stata posta all'osservanza dei limiti di velocità, causa prevalente dei numerosi sinistri stradali. Riguardo è stato posto anche al rispetto della riserva degli spazi destinati alle persone disabili e ad un'ordinata e regolamentare gestione delle soste, soprattutto in ambito urbano. Numerosi poi i controlli sul rispetto della segnaletica, in particolare nei punti di immissione all'area centrale del capoluogo. Il servizio appiedato ha garantito un più ordinato vivere del centro cittadino.

Il Comandante ha dato indicazioni affinché le procedure vengano via via aggiornate secondo le modifiche che si sono succedute numerose del Codice della Strada, dando disposizioni precise

sulle linee da tenere, alla luce anche degli orientamenti della Cassazione. Di concerto è stato curato l'aggiornamento della modulistica. Estremamente gravoso è seguire l'avvicendarsi delle modifiche, tant'è vero che si è ridotto l'acquisto di nuovi testi, ed implementato l'utilizzo dei supporti telematici. Problematico però è l'intervento immediato in strada, nonché l'aggiornamento dei supporti informatici qualora richiedano l'intervento della software-house o del locale CED.

Tutte le fasi operative sono state informatizzate e velocizzate, dal data entry alle procedure di segnalazione patente e decurtazione punti.

Di notevole utilità l'inserimento nel Comando del supporto amministrativo, cui sono state affidate alcune fasi: ciò ha consentito di velocizzare l'iter e di "liberare" risorse, che si sono potute concentrare in attività di controllo esterno.

In forza della "**Convenzione per lo svolgimento in forma associata del servizio di gestione delle procedure relative agli illeciti amministrativi**", sottoscritta tra i Comuni di Musile di Piave, San Donà di Piave, Fossalta di Piave di cui alla delibera di CC 03/2010, poi rinnovata con Delibera di Consiglio Comunale n. 03/2012 con l'adesione anche di Meolo, è stato attivato un UFFICIO CONTRAVVENZIONI UNITARIO: lo scopo è che le contravvenzioni al Codice della Strada vengano gestite secondo modalità e software comuni. Ogni comando comunque gestisce direttamente le proprie procedure, e l'affidamento ad un unico soggetto ha lo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse, la capacità gestionale, l'efficienza produttiva e l'efficacia dell'azione, ottenendo anche maggior forza contrattuale in virtù l'ammontare totale dei verbali realizzato dai vari uffici. Dopo essersi dotati di un unico software, è stata adattata la modulistica, confrontate le procedure operative e sono state esternalizzate le fasi possibili, in particolare – al momento – l'attività di stampa, notifica e inserimento notifiche. **Questa organizzazione ha permesso di orientare prevalentemente all'esterno l'attività degli operatori e questo ha comportato una massiccia presenza sul territorio ed un notevole incremento delle violazioni riscontrate**.

All'inizio del 2014 è stato curato l'affidamento triennale ad una software-hause che fornisce il software e il servizio di gestione delle contravvenzioni: ciò consente di organizzare l'attività nel breve e medio termine, affinando la conoscenza del programma in uso ed esternalizzando il maggior numero di operazioni possibile, in modo da concentrare le risorse sull'attività esterna.

SANZIONI AMMINISTRATIVE CdS

Con il D.L.03.08.2007, n. 117 e successivamente con la L.02.10.2007, n.160 è stata fortemente evidenziata la **funzione di prevenzione dei controlli di polizia stradale**, prescrivendo che le postazioni per il rilevamento della velocità debbano essere preventivamente segnalate e ben visibili; di conseguenza la presenza sul territorio ha funzione prevalente di prevenzione.

L'introduzione dell'istituto della "patente a punti", l'attuale contingenza economica e la necessità che le postazioni di controllo siano presegnalate hanno avuto come conseguenza la drastica riduzione delle contravvenzioni rilevate e l'innalzamento della proposizione dei ricorsi nella sede amministrativa e soprattutto giurisdizionale. Le puntuali prescrizioni date sulla modalità di esecuzione dei servizi con apparecchiature elettroniche di rilievo velocità vincolano drasticamente le possibilità di controllo stradale nel Comune di Musile di Piave, caratterizzato da un susseguirsi di intersezioni stradali che devono essere considerate per il posizionamento delle attrezzature di rilievo.

Le modalità di presegnalazione delle postazioni di controllo, stabilite normativamente, hanno come conseguenza diretta l'incremento dell'attività di prevenzione degli illeciti, e la diminuzione dell'attività di contrasto, che solo raramente sfocia in contravvenzione.

L'art.142 comma 12bis del Codice della Strada, recentemente modificato, prevede che le entrate derivanti dall'accertamento delle violazioni ai limiti di velocità mediante apparecchiature debitamente omologate ai sensi dell'art. 142/6° comma del C.d.S., debbano essere ripartite con gli Enti proprietari delle strade in cui le violazioni verranno rilevate, ed interamente destinate - secondo

quanto previsto dall'art. 142/12-ter - per la realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale. Il Comando tiene monitorata la situazione e aggiorna la Provincia secondo le disposizioni di legge.

Con Delibera di Giunta Comunale n.113/06 è stata regolamentata la possibilità di **rateazione in sede di esecuzione delle sanzioni amministrative** a vario titolo elevate e non oblate; sono state individuate linee guida generali, con distinzione delle varie fasi procedurali in cui interviene la richiesta di rateazione; è stata predisposta modulistica da utilizzare, in modo da offrire all'utenza un servizio, pur sempre finalizzato a riscuotere sanzioni, ma ragionevolmente snello e rispondente alle attese.

In sede di PEG era stato previsto un accertamento in entrata al cap.1390 pari **a € 160.000,00** comprensivo dei verbali emessi e dei ruoli esattoriali.
Al proposito si indica:

- I verbali emessi dal 01.01.2013 al 31.12.2013 per violazioni al Codice della Strada ammontano:
  Cds € 159.268,77
  Di cui pagati (cfr.Halley) € 87.273,19

  Dai pagamenti riscossi sarebbe da aggiungere la somma di **€ 10.800,00** che è è stata direttamente introitata al cap.3900 "Servizi per conto terzi" per compensare le spese sostenute al cap. 9720 "Anticipazione per conto di terzi" relative ai servizi di gestione delle contravvenzioni

- I ruoli esattoriali emessi con Determine n. 202/14 e n.83/15, per le sanzioni al CdS non oblate relative agli anni 2011 e 2012 ammontano a : **€ 89.301,23**

L'accertamento complessivo è quindi pari ad **€ 248.570,00 ampiamente superiore** all'importo previsto in PEG; *si segnala come le nuove modalità operative imposte dalla vigente normativa e la proposizione di ricorsi nei vari gradi di giudizi comportino una sensibile riduzione di violazioni accertate. Altrettanto sensibile è la diminuzione dei pagamenti dei verbali, per cui molto consistenti sono i residui attivi. Si deve ricorrere in misura sempre maggiore alla predisposizione dei ruoli esattoriali, che consentono - anch'essi con difficoltà – di riscuotere l'importo ingiunto a distanza anche di vari anni dal momento di erogazione della sanzione.*

Per i verbali non oblati e per i quali non è stato proposto ricorso si procederà successivamente con l'iscrizione nei ruoli esattoriali.

Alla data odierna non risultano da accertare RESIDUI DI ANNI PRECEDENTI al 2009

Risulta quindi raggiunto l'obiettivo prefissato al Comando.

Considerata la forte prevalenza del servizio esterno e la considerevole mole di lavoro amministrativo afferente tutta questa attività, con sforzo notevole e la fattiva partecipazione di tutti i componenti si è riusciti ad aggiornare ed informatizzare le banche dati e le procedure nell'ufficio contravvenzioni e a raggiungere gli obiettivi prefissati.

L'Amministrazione ha delegato il Comando a rappresentare l'Ente nei giudizi promossi dinanzi al Giudice di Pace: questo comporta investimento nella formazione del personale delegato, che deve richiede dispendio di tempo ed energie, spesso non ripagate dall'atteggiamento non sempre coerente

del giudice e comunque molto incline ad accogliere le rimostranze degli utenti anche se non supportate dal punto di vista della legittimità giuridica. E' il Comandante che cura personalmente la predisposizione delle controdeduzioni da presentare al Giudice, argomentando sulle diverse fattispecie alla luce delle novità giurisprudenziali e degli orientamenti della Suprema Corte.

Nei casi di veicoli sottoposti a provvedimento di **fermo, rimozione o sequestro** ai sensi del Codice della Strada e non ritirati dagli aventi diritto, sono stati predisposti gli adempimenti conseguenti all'entrata in vigore del Decreto del Ministero dell'Interno del 30.03.2004. Si è proceduto a verifica di tutti i casi di rimozione, fermo e sequestro, provvedendo a notificare ai proprietari l'invito di ritirare il veicolo; è stata avanzata richiesta alla Prefettura di attivare la procedura di alienazione dei veicoli di cui non è stato curato il ritiro; viene monitorata la situazione nei confronti di utenti, depositerie, prefettura.
L'attivazione della procedura SIVES e l'introduzione della figura del "custode-acquirente" ha accelerato la procedura e soprattutto ha fatto sì che i Comuni in caso di fermo e sequestro non debbano più anticipare il pagamento delle spese: grazie ad un protocollo sottoscritto tra la Prefettura di Venezia e RTI ARTUSO GROUP, i veicoli vengono obbligatoriamente affidati ad una depositeria afferente al gruppo cui spettano le procedure di alienazione ed acquisto dei veicoli non ritirati, a compensazione delle spese affrontate. Il Comando P.L. di Musile è chiamato a seguire puntualmente la procedura stabilita della Prefettura e a curare e verificare le fasi intermedie.

Nel 2014:

- 16 i sequestri operati per assenza di copertura assicurativa (erano 7 nel 2012 e 17 nel 2013)
- 73 le mancate revisioni accertate, alcune anche reiterate per più periodi, in forte aumento (erano 9 nel 2012 e 12 nel 2013)
- 4 i vari interventi di fermo (erano 5 nel 2012 e 3 nel 2013)
- 740 le violazioni accertate con il telelaser e l'autovelox per superamento limiti di velocità immediatamente contestate (369 nel 2012 e 1288 nel 2013)
- 1263 le violazioni complessivamente contestate al CdS (646 nel 2012 e1676 nel 2013)
- Sono stati esperiti controlli su circa 1.600 veicoli, oltre a quelli contravvenzionati

Ufficio Infortunistica Stradale:

Il Comandante ha curato che si procedesse in osservanza della stipulata "Convenzione per la Cooperazione nell'azione amministrativa in materia di sicurezza stradale nella Provincia di Venezia – Osservatorio Provinciale sulla Sicurezza Stradale", ad assicurare che tutti gli interventi conseguenti ad incidenti stradali vengano gestiti con supporto informatico utilizzando il software in dotazione. La gestione delle richieste di copia dei rapporti da parte delle compagnie di assicurazione è stata effettuata nel rispetto delle direttive dell'Autorità Giudiziaria e, ove non in contrasto, nel rispetto dei tempi della L.241/90.
Nel 2014 sono stati rilevati n.22 incidenti (17 nel 2013) e sono state seguite 14 constatazioni amichevoli. L'intervento delle altri organi di polizia stradale si è ridotto decisamente; il rilievo e soprattutto le operazioni conseguenti - fra cui rientrano le relazioni a Prefettura e DDT ed i rapporti con in vari studi legali ed assicurativi – hanno richiesto notevole impiego di tempo ed energie.
E' stato **raggiunto quindi l'obiettivo prefissato di ridurre i tempi di redazione dei rapporti** da inviare agli uffici preposti.

E' stato istituito presso la Prefettura di Venezia il **Comitato Operativo per la Viabilità** per la Provincia di Venezia, che ha promosso l'individuazione di itinerari alternativi da utilizzare in caso di blocco assoluto dell'Autostrada A4 Venezia-Trieste, al fine di creare la minor congestione possibile del traffico sulla viabilità ordinaria. Il Comandante è chiamato a partecipare a tali incontri e a fornire il proprio fattivo apporto nel territorio di competenza.

Convenzione per la Cooperazione nell'azione amministrativa in materia di sicurezza stradale nella Provincia di Venezia – Conferenza Provinciale permanente su iniziative in materia di Sicurezza Stradale: fin dal 2001 la Commissione Europea ha segnalato agli Stati Membri l'obiettivo di ridurre drasticamente il numero delle vittime di incidenti stradali e in tale direzione il Ministro dell'Interno ha fornito direttive e criteri per l'attività di prevenzione e contrasto degli eccessi di velocità, in particolare attraverso il miglioramento dell'impiego delle pattuglie ed una razionale dislocazione dei misuratori di velocità. Inoltre la rilevante diffusione dell'uso di sostanze alcoliche e la frequente correlazione con il verificarsi di incidenti stradali, impone l'attivazione di un sistema di controllo per verificare il tasso alcolemico degli utenti della strada, con funzione di prevenzione nonché di repressione
L'attività è stata posta in essere attraverso i seguenti interventi:

- ☐ Pattuglie stradali di prevenzione e contrasto degli eccessi di velocità,
- ☐ Verifica della possibilità di dislocazione di apparecchio fisso di rilevazione della velocità nei punti più critici, in collegamento con Anas e Provincia
- ☐ utilizzo dell'etilometro e dei per test per i rilievi del tasso alcolemico, in particolare in occasione di incidenti stradali,
- ☐ formazione interna di tutto il personale
- ☐ invio costante dei dati richiesti.

In qualità di organi di **polizia amministrativa con riferimento al CdS**, è stata svolta la seguente attività:

- Rilascio autorizzazioni (n.77 per sosta invalidi, oltre a quelle per - transito CdS – sonore, - pubblicitarie CdS, passi carrabili etc)
- Emanazione di Ordinanze per la regolamentazione della circolazione (110 nel 2014)
- Sopralluoghi e pareri in merito all'installazione di mezzi pubblicitari, all'occupazione di suolo pubblico, cantieri stradali, etc…

ATTIVITÀ DI CONTROLLO DI POLIZIA LOCALE

Come "Attività di controllo di Polizia Locale" si intendono tutti gli accertamenti esperiti in tutta la vasta gamma di materie amministrative, su cui spazia la competenza della polizia locale.
I controlli vengono effettuati sia di iniziativa che su segnalazione: in quest'ultimo caso nel 2014 sono state recepite **246 segnalazioni scritte oltre a tutte quelle verbali raccolte durante il servizio esterno**, per le quali sono stati ridotti i tempi di intervento, prevedendo o la risposta diretta al cittadino in caso il procedimento sia di esclusiva competenza del Comando o l'attivazione di altri uffici o servizi, nel caso sia necessario il concorso di altri uffici o enti.
Molto spesso gli amministratori comunali, in primis il **Sindaco**, si fanno portavoce presso il Comando di segnalazioni che ricevono direttamente dai cittadini o che loro stessi notano: anche in questi casi vengono svolti i controlli di rito, assunti i provvedimenti di competenza e data debita risposta ai segnalanti.

Relativamente alle attività svolte:

- accertamenti commerciali ed annonari: su segnalazione dei cittadini o su richiesta dell'Ufficio Commercio e della Camera di commercio sono stati esperiti oltre 30 controlli su esercizi commerciali, pubblici esercizi, attività artigiane. Disparati gli aspetti oggetto di verifica: dall'osservanza delle normative in materia di pubblicità e prezzi, alle norme igienico-sanitarie, alla qualità dei prodotti, agli orari di apertura degli esercizi, alla regolare fruizione dei servizi dagli aventi diritto.

  Si segnalano in particolare gli interventi volti alla tutela dei minori nella fruizione di alcuni servizi (es. divieto di somministrazione e di vendita di sostanze alcoliche, divieto di accesso ad alcune tipologie di giochi nelle sale giochi, etc.).

  Alcuni dei controlli esperiti hanno portato all'accertamento di violazioni alle normative di settore: 6 sanzioni ed 1 sequestro nel 2014. Estremamente importanti i controlli in questo settore, in quanto si riflettono direttamente sul cittadino utente, che viene così ulteriormente garantito negli acquisti e nei consumi. Tali accertamenti a volte vengono condotti unitamente a personale dell'Azienda Sanitaria Locale, in particolar modo dei Servizi Veterinari e Igiene Pubblica, nonché della Guardia di Finanza.
  E' stata garantita la presenza ed il controllo nell'ambito delle manifestazioni di sorte locali che si sono effettuate nel territorio.

- Accertamenti edilizi: con il supporto dell'Ufficio Tecnico sono stati esperiti parecchi controlli a seguito di segnalazione da parte di cittadini o enti. Alcune verifiche hanno premesso di rilevare situazioni di difformità rispetto allo stato autorizzato, con i conseguenti adempimenti amministrativi e/o penali: 3 gli abusi penali segnalati all'Autorità Giudiziaria e 2 i casi di irregolarità edilizie con soli risvolti amministrativi

- Accertamenti in materia di ecologia: numerosi sono stati i controlli su situazioni di mancato rispetto della normativa ambientale, in particolare del d.Lgs.152/2006. Si rappresentano le difficoltà di aggiornamento normativo, stante l'introduzione del testo unico in materia ambientale continuamente in via di evoluzione e le conseguenti problematiche operative. Sia singolarmente che in collaborazione con l'Unità Operativa Ecologia ed Ambiente sono stati eseguiti molteplici controlli sul territorio ed è stata garantita una fattiva partecipazione alla risoluzione degli inconvenienti, anche tramite la partecipazione a conferenze di servizio. Ta-

le attività di controllo ha richiesto l'impiego di consistenti energie, sia per verificare ed operare nell'immediatezza sia per relazionare alle autorità competenti e organizzare interventi coordinati con altri enti.
Molto frequenti i controlli in occasione di **abbandono di rifiuti** da parte di privati, anche su segnalazione di ASI. Controlli sono stati effettuati anche sulla corretta modalità di gestione del compostaggio domestico.
Altrettanto frequenti gli interventi per i **terreni in stato di degrado** o comunque detenuti in condizioni precarie dal punto di vista igienico-sanitario, stante il proliferare di insetti ed animali vari.
21 le sanzioni emanate in questo ambito

- Accertamenti di polizia veterinaria: numerosi i controlli relativi alla detenzione di animali domestici (cani, ma anche animali da cortile), soprattutto nel periodo estivo. Con espresso richiamo al punto precedente, sono stati effettuati controlli negli allevamenti di animali, in particolare avicoli. **Il Comandante è stato promotore di conferenze di servizio e di sopralluoghi congiunti con vari enti, al fine di verificare al regolare conduzione delle strutture.** Copiose le relazioni di servizio inviate sia alle Autorità Amministrative che a quelle Giudiziarie, a fronte delle criticità riscontrate durante tutti i sopralluoghi condotti. Al fine di evitare il riproporsi delle problematiche riscontrate, in particolare legate all'infestazione di mosche ed insetti vari, il Comandante ha contributo alla predisposizione di una nuova ordinanza che disciplini la materia, congiuntamente con Ufficio Tecnico Comunale, ARPAV e Settore Agricoltura della Provincia di Venezia.
- Accertamenti di polizia urbana/igiene: effettuati vari controlli, in particolare relativi al rispetto della quiete pubblica, al decoro degli spazi, etc. Molteplici le segnalazioni evase, relative a problematiche di varia natura e tenore, per lo più dovute a difficoltà di relazione. Sono stati coordinati dal Comandante interventi congiunti con altri Enti, in particolare l'Asl.

SANZIONI AMMINISTRATIVE VARIE (NON CdS)

Alcuni accertamenti effettuati hanno avuto conseguenze di natura contravvenzionale. Il mancato pagamento delle contravvenzioni e l'arbitrarietà delle decisioni nelle sedi di ricorso - pur essendo adeguatamente supportata la motivazione del verbale - rendono difficile la programmazione ed il successivo controllo delle entrate, in quanto la competenza decisionale esula dai poteri del Comando.

Si segnala l'esiguo numero di contravvenzioni oblate direttamente su verbale.

Per talune violazioni amministrative, l'autorità competente è individuata nel Prefetto, in altre dal Sindaco che a Musile ha delegato il Segretario Generale: di conseguenza è stato seguito anche nei confronti di questa autorità l'iter di verbalizzazione e di informazione previsto dalla L.689/81.

Tutta l'attività istruttoria all'emanazione dell'ordinanza nonché la presenza in sede di dibattimento/audizione ha comportato l'impiego di notevoli energie.

Numerose le ordinanze ingiunzione emanate, per lo più non oblate, per cui sarà necessario ricorrere all'iscrizione successiva nei ruoli esattoriali.

Nel corso del 2014, sono state elevate **n.60 Sanzioni amministrative** per violazioni a regolamenti, ordinanze etc; sono state emanate varie Ordinanze Ingiunzione da parte del Prefetto (in materia di

Codice della Strada) e del Segretario Generale (per le altre violazioni di natura amministrativa), relative ad accertamenti sia del 2014 sia di anni precedenti.
Il Comando ha curato la predisposizione delle controdeduzioni ai verbali, sia quelli emessi dal Comando stesso che quelli elevati da altre forze di polizia; ha predisposto le ordinanze ingiunzione e ha rappresentato in giudizio l'Ente, nei casi di opposizione presentata innanzi al Giudice di Pace.

Era stato previsto un accertamento in entrata al cap.1400,00 pari ad **€ 15.000,00**, comprensivo dei verbali emessi e dei ruoli esattoriali.
Al proposito si indica:

- I verbali emessi dal 01.01.2014 al 31.12.2014 per sanzioni amministrative varie, calcolate secondo la disposizione dell'art.16 della L.689/81 ammontano:

Verbali Amministrativi vari	€	**16.084,98**
Di cui pagati (cfr. Halley)	€	4.498,12

Le sanzioni introitate per violazioni accertate da personale dell'ARPAV o dell'ASL dovranno essere destinate nella misura di un terzo alla Regione Veneto.

- I ruoli esattoriali emessi con Determina n.33/15, per le sanzioni non oblate relative agli anni 2010, 2011 e 2012 ammontano a : € **40.340,93**

Per i verbali non oblati e per i quali non è stato proposto ricorso si procederà successivamente con l'iscrizione nei ruoli esattoriali. Molti dei verbali emessi (soprattutto per violazione dell'art.83bis del Regolamento di Polizia Urbana) sono di difficile riscossione e per alcuni è stato emanato decreto di archiviazione per irreperibilità del trasgressore.

Per ciò che attiene alla **gestione dei residui**, relativamente ai capitoli 1390 e 1400 si segnala che, trattandosi di sanzioni amministrative, la norma che ne regolamenta la gestione è la Legge 24.11.1981, n.689 – artt.27 e 28 che si riporta per estratto "*Decorso inutilmente il termine fissato per il pagamento, l'autorità che ha emesso l'ordinanza ingiunzione* (leggasi "verbale" in materia di Codice della Strada) *procede alla riscossione delle somme dovute in base alle norme previste per l'esazione delle imposte dirette*" .. "*Il diritto a riscuotere le somme dovute per le violazioni indicate dalla presente legge si prescrive nel termine di cinque anni dal giorno in cui è stata commessa la violazione*".
Ai sensi dell'art.203 c. 3° del Codice della Strada, il verbale costituisce titolo esecutivo per una somma pari alla metà del massimo della sanzione edittale e per le spese di procedimento.
Ai sensi dell'art.27 della L.689/81, la somma dovuta è maggiorata di un decimo per ogni semestre a decorrere da quello in cui la sanzione è divenuta esigibile e fino a quello in cui il ruolo è trasmesso all'esattore

Si dà atto che il Comando procederà nei termini dei cinque anni all'iscrizione a ruolo esattoriale per la riscossione delle somme dovute.

Alla data odierna non risultano da accertare RESIDUI DI ANNI PRECEDENTI al 2009 per violazione ai regolamenti comunali.

Risulta quindi ampiamente raggiunto l'obiettivo prefissato al Comando.

Risultano esclusi dal computo i verbali in materia di edilizia che necessitano della determinazione successiva della sanzione da parte del competente Ufficio Tecnico. Si evidenzia che, pur rientrando

tra le attività compiute anche dal Comando, i proventi delle sanzioni conseguenti ad accertamenti di natura edilizia vengono introitati in altri capitoli non di spettanza dell'Ufficio.

L'Amministrazione ha delegato il Comando a rappresentare l'Ente nei giudizi promossi dinanzi al Giudice di Pace anche per le violazioni non Codice della Strada: si ribadiscono le considerazioni innanzi espresse, con la sottolineatura che la vastità e la complessità degli ambiti trattati richiedono una preparazione specifica continuamente e faticosamente aggiornata.

ATTIVITÀ DI POLIZIA GIUDIZIARIA

Sia di iniziativa che su delega, l'attività di polizia giudiziaria ha richiesto anche nel corso del 2014 molto tempo ed energie. Si rappresenta che il Comandante è **Ufficiale di Polizia Giudiziaria**, referente diretto al Pubblico Ministero, con le considerevoli conseguenze che questo comporta.
Come innanzi riferito, con il supporto dell'Ufficio Tecnico sono stati esperiti *controlli edilizi* a seguito di segnalazione da parte di cittadini o enti su edifici ad uso residenziale, commerciale, artigianale, etc. Alcune verifiche hanno premesso di rilevare situazioni di difformità rispetto allo stato autorizzato, con i conseguenti adempimenti amministrativi e/o penali. Tali controlli in particolare riguardano la corretta gestione del territorio dal punto di vista edilizio, e sono volti a verificare con riguardo alle nuove che alle vecchie edificazioni, il rispetto della normativa edilizia da un lato e dei titoli autorizzatori rilasciati dall'altro. L'attività comporta l'effettuazione di sopralluoghi a carattere preventivo e repressivo, la rilevazione e la verbalizzazione degli abusi edilizi, l'informazione alla Autorità Giudiziaria ed agli Enti Amministrativi individuati dalla normativa stessa, il controllo dell'ottemperanza alle ordinanze eventualmente emesse e relativi rapporti.

E' sempre mantenuta alta la soglia di attenzione in alcuni allevamenti per evitare il ripetersi di inconvenienti igienico-sanitari,.

Estremamente complessa anche l'attività in un altro sito, posto sotto sequestro dall'A.G., ove operava una ditta galvanica, che ha causato gravi compromissioni ambientali.

In materia di tutela dell'ambiente, vengono effettuati controlli in particolare in materia di deposito/stoccaggio/smaltimento rifiuti ai sensi del D.Lgs.152/2006, talora con il sussidio dell'Agenzia Regionale dell'Ambiente

Anche il mancato rispetto di alcune norme del *Codice della Strada* ha conseguenze di natura penale: in particolare si fa riferimento alla guida in stato di ebbrezza alcolica e alla guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, nonché all'omissione di soccorso ed alla fuga.

Altrettanto frequenti sono le falsificazioni di atti pubblici, in particolare delle polizze assicurative, che comportano il sequestro dell'atto e la segnalazione all'Autorità Giudiziaria della persona che se ne serve o addirittura che l'ha falsificata.
Frequenti sono le denunce-querele per lesioni conseguenti ad *incidenti stradali*, che prevedono la ricostruzione della dinamica dei sinistri con azione mediante le compagnie assicurative o legali di fiducia.

Altrettanto frequenti sono le *denunce di furto di veicoli* (per lo più velocipedi) che vengono sporte presso il Comando, che richiedono indagini e successivo inoltro ai Carabinieri per l'aggiornamento della Banca Dati SDI e informativa alla Procura della Repubblica di Venezia.

Questa attività deve essere svolta esclusivamente da un Ufficiale di P.G., per cui nel nostro Comune, la sottoscritta o il Vicecomandante; è per il Comando piuttosto onerosa ma agevola notevolmente i cittadini che evitano di andare a San Donà presso la Caserma dei Carabinieri.

A seguito delle modifiche alle procedure di *iscrizione anagrafica*, è capitato varie volte di riscontrare che le persone non avevano dichiarato il vero, per cui sono state deferite all'Autorità Giudiziaria, con tutti i provvedimenti conseguenti del caso.

Questa breve relazione sull'attività svolta come Polizia Giudiziaria non riesce a rappresentare, purtroppo, l'impegno profuso, che è stato però oggetto di gradita lode dall'Autorità Giudiziaria preposta.

ATTIVITÀ DI PUBBLICA SICUREZZA

I servizi di perlustrazione e controllo del territorio sono volti ad assicurare il tranquillo svolgimento delle attività quotidiane e la regolare effettuazione delle iniziative che a vario titolo si realizzano nel nostro Comune, chiaramente nei limiti evidenti dettati dall'estensione territoriale (con le specifiche peculiarità delle varie località) e dalla composizione numerica del Comando.

Sono state promosse **varie operazioni** soprattutto nel periodo estivo in collaborazione con le altre forze dell'ordine, per controllare alcuni siti segnalati dalla cittadinanza.

La sottoscritta ha attivato altri controlli in collaborazione con il personale del Commissariato di Jesolo, sempre diretti al controllo di segnalazioni relative alla presenza di extracomunitari irregolari che effettuano attività commerciali.

Nell'ambito del **Comitato per l'Ordine Pubblico e la Sicurezza** sono state decise alcune **azioni di perlustrazione aggiuntiva del territorio**, al fine di scongiurare i numerosi furti nelle abitazioni e proprietà private, in particolare nella fascia oraria tardo pomeridiana/serale. Tutti i giorni vengono svolti servizi di presenza nel territorio anche nelle aree più isolate, secondo un'organizzazione coordinata con le altre forze dell'ordine operanti. Sono state effettuate operazioni di controllo congiunto anche in alcuni pubblici esercizi, ove vi erano segnalazioni di frequentazione da parte di persone già oggetto di attenzione da parte delle forze dell'ordine. I servizi sono stati particolarmente mirati nei locali e nei luoghi oggetto di segnalazione da parte dei cittadini.

Tra Prefettura di Venezia e vari Comuni della Provincia, tra cui appunto Musile è stato stipulato il **Protocollo d'intesa sulla sicurezza**, con il quale si riconosce fondamentale il contributo di tutti gli enti istituzionali competenti (in primis Prefettura, Forze dell'Ordine, Enti Locali e Polizia Locale) per garantire maggiormente la sicurezza pubblica nei vari Comuni, fronteggiando in modo più incisivo ogni tipologia di aggressione criminale ed operando nel quadro dell'obiettivo della "sicurezza partecipata". I sindaci si sono impegnati ad avviare iniziative concrete per migliorare gli standard di sicurezza, nonché per sviluppare azioni preventive, quali – ad esempio – l'utilizzo di tecnologie avanzate per il controllo del territorio e la costituzione di forme di organizzazione convenzionata con le polizia municipali, alle quali viene affidata in primis la rilevazione degli incidenti stradali.

In forza di tale Protocollo, il consiglio Comunale ha approvato la "Convenzione per l'attuazione di iniziative sovracomunali per la tutela della sicurezza dei cittadini", che interessa i Comuni di Fossalta di Piave, Musile di Piave, Noventa di Piave e San Donà di Piave.
I quattro Comuni hanno realizzato un progetto finalizzato al potenziamento del lavoro delle forze dell'ordine e di polizia locale, tramite un sistema integrato, via etere, di videosorveglianza delle aree urbane particolarmente sensibili. Per quanto riguarda il nostro territorio comunale, le aree ritenute particolarmente sensibili sono:

1. Piazza Libertà nel Capoluogo
2. il centro urbano di Croce
3. tutta l'area antistante il Camposanto del Capoluogo
4. la Piazza Gagliardi a Caposile

L'obiettivo condiviso con le altre realtà comunali è quello di avviare un piano di sicurezza per rendere più sicuri e fruibili i luoghi di aggregazione in qualsiasi ora della giornata e di prevenire azioni illecite che, purtroppo, si verificano sempre più frequentemente.
In questo ambito la videosorveglianza consente di realizzare una sinergia positiva tra l'elemento tecnologico e la gestione delle risorse umane disponibili. Il potenziamento del sistema di controllo del territorio costituisce un efficace strumento di prevenzione e nello stesso tempo consente la rapidità degli interventi delle Forze dell'Ordine. E' infatti stato attivato il collegamento – per il tramite della Polizia Locale di San Donà di Piave – con la centrale operativa dei Carabinieri.

In varie occasioni si è rivelato estremamente utile il ricorso alle immagini registrate, in particolare per la ricostruzione della dinamica di alcuni incidenti stradali, ma anche per risalire agli autori di furti, di abbandono di rifiuti, di danneggiamenti.
Sono diminuiti gli atti di vandalismo nelle aree oggetto di controllo.
Per il 2014 si è provveduto all'affidamento del servizio di manutenzione ed assistenza e a adeguare l'impianto alla centrale di ricezione, posta nella nuova sede della Polizia Locale

Appurato che l'esigenza di sicurezza è condivisa anche dalle attività produttive che operano nel territorio comunale e che l'incremento dei fenomeni malavitosi si è particolarmente acuito in questo periodo di dilagante difficoltà economica, l'Amministrazione ha promosso un progetto sinergico con l'Associazione Imprenditori per Musile, i cui tratti principali sono già stati delineati e presentati alla cittadinanza attraverso una serie di incontri nel Capoluogo e nelle frazioni all'inizio del 2014. Il "PROGETTO SICUREZZA" così delineato si propone come ulteriore evoluzione delle iniziative fino ad oggi avviate, con lo scopo di mettere in rete esigenze e disponibilità e di organizzarle in maniera razionale, in modo da costituire un valido strumento di difesa dai costanti furti e danneggiamenti perpetrati a danno di attività produttive, aziende, negozi, abitazioni, che comportano devastanti ripercussioni economiche e morali. Dopo un'indagine esplorativa si è arrivati all'individuazione e all'assegnazione ad un unico soggetto di una serie variegata di servizi, finalizzati ad incrementare il livello di sicurezza del territorio mediante una presenza razionale e potenziata di servizi di vigilanza privata, in particolare nelle ore serali e notturne nell'intero territorio di Musile. Considerato che diventa strategico operare in sinergia e mettere in rete le risorse disponibili, il progetto ha interessato non solo le proprietà comunali e le attività produttive, ma anche i privati cittadini.
Per ciò che attiene l'Amministrazione Comunale l'attività prevista dal servizio di vigilanza attivato comporta:

- la fornitura del servizio di vigilanza alle proprietà comunali quali vie, strade e parchi nel Comune di Musile di Piave con l'obiettivo di rendere più sicura la fruizione degli spazi e delle aree pubbliche destinate in particolar modo ad essere luoghi di aggregazione sociale
- L'istituzione di "pattuglie di zona", attualmente presenti nell'arco orario notturno, allo scopo di renderne visibile la presenza, per garantire da un lato un effetto di deterrenza al perpetrarsi di rea-

ti o comunque atti illeciti e dall'altro per aumentare la percezione del livello di sicurezza sul territorio.

- il controllo dei sistemi di allarme in edifici pubblici nel Comune di Musile di Piave
- La creazione di una sorta di rete virtuosa con finalità sociali e nell'interesse delle Comunità, ottenuta tramite l'attività di collaborazione e supporto alle Forze dell'Ordine, descritta innanzi.

A questa prima fase dovrà seguire il monitoraggio costante e continuo dei risultati, l'individuazione di punti critici e la proposizione di ulteriori migliorie; tutti i dati raccolti verranno presentati alla cittadinanza, nell'ottica di rendere trasparente l'operato e di condividerlo.
In linea con le indicazioni innanzi espresse del Prefetto, che incentiva l'opportunità di promuovere e favorire ulteriormente l'utilizzo dei dispositivi di prevenzione, anche attraverso il rafforzamento dei sistemi tecnologici di videosorveglianza e l'implementazione delle misure di difesa passiva, nell'evoluzione del Progetto Sicurezza si colloca la predisposizione di un intervento che preveda l'installazione di ulteriori telecamere nel territorio, concordando l'installazione con le associazioni imprenditoriali.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n.73 del 22.01.08 la Regione Veneto ha emanato un **"Piano di zonizzazione dei servizi associati di polizia locale"**, con l'intento di dare risposte sempre più pronte e coordinate mediante una più adeguata ed articolata organizzazione dei Corpi di Polizia Locale da gestire in forma associata. Si favorisce quindi l'esercizio associato delle funzioni di polizia locale, al fine di sviluppare un sistema integrato di interventi in materia di sicurezza. E' stata quindi emanata dalla Regione una proposta di zonizzazione dei Corpi di Polizia Locale del Veneto, che tiene conto dell'entità della popolazione residente, dell'omogeneità territoriale dei comparti e dell'articolazione organizzativa territoriale dell'Arma dei Carabinieri; è stata data facoltà agli enti locali interessati di far pervenire osservazioni e proposte, con la chiara e condivisa finalità di dar vita a sinergie su progetti mirati per la sicurezza del territorio. In un'ottica di razionalizzazione del servizio verranno creati nuclei di polizia locale, con un'unica centrale operativa dalla quale verranno coordinati tutti gli interventi sul territorio.
I Comuni appartenenti al Distretto VE2A hanno riscontrato difficoltà sulla realizzazione del Distretto ed hanno presentato alla Regione una richiesta di suddividere in due l'ambito, operando una distinzione tra comuni balneari e comuni dell'entroterra. Con deliberazione della Giunta regionale n. 1221 del 25 giugno 2012, avente ad oggetto "Approvazione del secondo Piano di zonizzazione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi di Polizia locale nella Regione Veneto. Conclusione procedura di raccolta delle richieste di modifica avviata con DGR 1149/2011 – LR n. 40/1988 – LR n. 9/2002 – art 78 LR 1/2009", sono state accolte, sulla base delle motivate istanze dei comuni interessati, le modifiche degli ambiti distrettuali precedentemente individuati, aventi la specifica finalità di costituire in forma associata gli ambiti ottimali della funzione e dei servizi di polizia locale. Il nuovo ambito comprende i Comuni di San Donà di Piave, Musile di Piave, Ceggia, e Noventa di Piave e nel 2014 si è cercato di definire se fosse questa l'organizzazione verso la quale orientarsi o se si dovessero prendere in considerazione altre prospettive.
Altre modifiche sono però in atto: le Amministrazioni di San Donà di Piave e Jesolo hanno espresso l'intenzione di svolgere congiuntamente i servizi di polizia locale, per cui si prospettano ulteriori sviluppi
Il Comandante ha personalmente partecipato e svolto parte attiva negli incontri tenuti a vari livelli e con vari enti.

Per ciò che attiene sul piano operativo la **tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza urbana**, sono stati svolti servizi anche nel corso di varie manifestazioni e cerimonie pubbliche, in particolare le corse ciclistiche. Al pari, sono stati effettuati servizi di rappresentanza dell'Amministrazione presenziando assieme alle Autorità con il Gonfalone. Si segnala in particolare

l'impegno profuso in occasione delle celebrazioni relative a commemorazioni varie e fiere, in particolare quella di San Valentino, con interventi predisposti e coordinati direttamente dal Comandante.

Sono stati effettuati vari controlli su cittadini extracomunitari – anche su segnalazione e con il personale della Questura, nonché della Compagnia Carabinieri di San Donà di Piave.

Sono state gestite le pratiche di cessione alloggio/ospitalità, per un totale di circa 390 pratiche; alcuni accertamenti hanno avuto conseguenze di natura contravvenzionale; per alcune violazioni si è riferito al Prefetto, come autorità preposta in caso di extra-comunitari.

SDI: il Comando si è attivato per gestire gli aggiornamenti degli archivi a disposizione delle forze dell'ordine, mediante l'avvio di apposite procedure. Si evidenzia significativamente che le polizia locali sono tenute ad aggiornare gli archivi SDI pur non potendovi accedere per ricavare informazioni, che sarebbero fondamentali per azioni di controllo efficaci ed incisive. 75 le pratiche trattate nel 2014.

ATTIVITÀ VARIA

- Sono state predisposte le necessarie autorizzazioni – se di competenza -, ovvero rilasciati: prese d'atto, nulla osta e pareri di spettanza
- Sono state emanate specifiche ordinanze di disciplina del traffico veicolare, con validità sia temporanea che permanente, previo accordo con l'Amministrazione;
- Sono state attivate le iniziative di informazione agli utenti, ai fornitori di servizi di pubblica necessità e utilità, agli organi di pronto intervento e soccorso
- Sono state raccolte circa **246 segnalazioni** e sono stati effettuati tutti gli accertamenti del merito, che a volte sono stati molto complessi ed hanno richiesto attività coordinate con altri uffici ed enti
- Sono state espletate **20 pratiche relative al rinvenimento di oggetti**
- Sono state espletate **16 pratiche di iscrizione artigiani** alla C.C.I.A.A.
- Sono state vagliate **359 dichiarazioni di residenza** di cittadini non italiani, alcune dei quali hanno richiesto molteplici controlli; per alcuni casi si è proceduto al deferimento all'Autorità Giudiziaria per dichiarazione mendace.
- Si è curato il coordinamento con gli altri uffici del Comune e con altri Enti

Veicoli ed attrezzature di servizio:
E' stata acquistata, manutenuta e gestita, secondo i procedimenti concordati, tutta l'attrezzatura necessaria a supportare l'attività del Comando.
I veicoli in dotazione al Comando sono stati oggetto di regolare revisione e manutenzione.

Formazione del personale: Tutto il personale assunto a tempo indeterminato ha seguito dei corsi di formazione organizzati da strutture esterne all'ente. Il personale in servizio è stato formato e responsabilizzato, nell'ottica di collaborazione e supporto reciproci.
Si segnala nel corso del mese di febbraio 2014 l'inserimento di un nuovo agente nell'organico del Comando: questo ha comportato la necessità di formazione del nuovo assunto e la ricalibrazione delle incombenze in carico agli altri competenti

Per ciò che attiene quindi alle varie attività in capo all'Area Vigilanza, **il Comandante ha organizzato la propria struttura in modo da assicurare la regolare e corretta gestione di tutte le procedure, nel rispetto dei termini e delle modalità di legge e soprattutto curando il coordinamento non solo interno tra e con i propri collaboratori, ma anche con gli uffici afferenti ad altre Aree ed Enti, in sintonia con gli adempimenti del PEG e delle direttive impartite dall'Amministrazione.**

A disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento, porgo cordiali saluti.

IL COMANDANTE
Dr.ssa Sabrina Spitaleri